

Rassegna Stampa



Fondazione Sorgente Group: si alza il sipario sulla “veduta di Campo Vaccino a Roma” di Antonio Joli

Nell’ottava puntata dei “Capolavori” raccontati da Claudio Strinati, entriamo in uno dei luoghi più celebri al mondo, grazie ad Antonio Joli, grande pittore, maestro scenografo e insigne vedutista del Settecento

Agenzie Stampa

AskaneWS - 26/10/2021

Sorgente Group: su il sipario sulla "veduta di Campo Vaccino a Roma" di Antonio Joli Ottava puntata dei "Capolavori" raccontati da Claudio Strinati

Roma, 26 ott. (askanews) – Da oggi è disponibile nel web l'ottava puntata dei racconti d'arte di Claudio Strinati, nella serie "Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli". L'ottavo appuntamento con Strinati, Direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group, fondata da Valter Mainetti e da sua moglie Paola, ci porta in uno dei luoghi più celebri al mondo "Campo Vaccino a Roma", centro della politica e dei commerci della Roma imperiale, celebre nel '700 e celebre ancor oggi. Per Strinati, la "veduta di Campo Vaccino" di Antonio Joli, insegna pittore modenese nato nel 1700, è un'opera molto significativa dell'impostazione metodologica della Collezione della Fondazione Sorgente Group, un quadro che esprime la cultura di un'epoca e che consente di paragonare l'oggi a quanto accadeva ieri, nella prima metà del '700.

Strinati ricorda che la carriera gloriosa di Antonio Joli lo ha portato in giro in tutta l'Europa, consentendogli di esprimere la sua principale peculiarità: quella di essere uno dei più grandi scenografi del suo tempo. Infatti, Joli fu chiamato in molte Corti europee, in Germania, in Francia, in Spagna e in Inghilterra, dove, per il King's Theatre ha potuto esprimere al massimo il suo talento di scenografo teatrale, unendo la sua esemplare sapienza prospettica alla mirabile capacità di dosaggio della luce e dei piani di scena.

Entrando nella scena di "veduta di Campo Vaccino" vediamo nella penombra, in primo piano, personaggi che si muovono e poi, di colpo, uno stacco invade lo spazio con una luce limpida, tersa, fino alla massima lontananza, dove si scorge il Colosseo. Nella scena complessiva, secondo Strinati, possiamo osservare la vita moderna, vissuta nello spazio antico, senza alcuna contraddizione. Infatti, i relitti del passato campeggiano nella scena, in mezzo alle attività agricole e pastorali del quotidiano.

Claudio Strinati annovera questo dipinto tra le grandi opere di questo maestro del '700 che ha espresso amore per lo spettacolo, per la cultura, per la bellezza delle strutture prospettiche che diventano rappresentazione della realtà, collocata nel flusso remoto del tempo che accompagna tutte le generazioni.

Claudio Strinati chiude il suo racconto ricordandoci che negli ultimi decenni gli studi, le ricerche e il collezionismo hanno restituito Antonio Joli a quella grandezza e a quella dignità che gli compete.

Il video "sipario!", con il racconto coinvolgente di Claudio Strinati e la regia di Federico Strinati, è disponibile al link: https://www.youtube.com/watch?v=IDXP_Gaccic.

I video della serie "Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli", saranno online con cadenza mensile l'ultimo martedì di ogni mese, fino a dicembre. I prossimi appuntamenti sono fissati: il 30/11 e il 28/12. Pagine Facebook: [facebook.com/dialoguesarte](https://www.facebook.com/dialoguesarte); [facebook.com/sorgentegroup](https://www.facebook.com/sorgentegroup).

Red

TEMPI

Home >

Si alza il sipario sulla “veduta di Campo Vaccino a Roma” di Antonio Joli

Nell’ottava puntata dei “Capolavori” raccontati da Claudio Strinati, entriamo in uno dei luoghi più celebri al mondo, grazie ad Antonio Joli, grande pittore, maestro scenografo e insigne vedutista del Settecento

Redazione — 26 Ottobre 2021



Da oggi è disponibile nel web l’ottava puntata dei racconti d’arte di Claudio Strinati, nella serie “Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli”.

L’ottavo appuntamento con Strinati, Direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group, fondata da Valter Mainetti e da sua moglie Paola, ci porta in uno dei luoghi più celebri al mondo: “Campo Vaccino a Roma”, centro della politica e dei commerci della Roma imperiale, celebre nel ‘700 e celebre ancor oggi.

Per Strinati, la “veduta di Campo Vaccino” di Antonio Joli, insigne pittore modenese nato nel 1700, è un’opera molto significativa dell’impostazione metodologica della Collezione della Fondazione Sorgente Group, un quadro che esprime la cultura di un’epoca e che consente di paragonare l’oggi a quanto accadeva ieri, nella prima metà del ‘700.

segue: www.tempi.it

Strinati ricorda che la carriera gloriosa di Antonio Joli lo ha portato in giro in tutta l'Europa, consentendogli di esprimere la sua principale peculiarità: quella di essere uno dei più grandi scenografi del suo tempo. Infatti, Joli fu chiamato in molte corti europee, in Germania, in Francia, in Spagna e in Inghilterra, dove per il King's Theatre ha potuto esprimere al massimo il suo talento di scenografo teatrale, unendo la sua esemplare sapienza prospettica alla mirabile capacità di dosaggio della luce e dei piani di scena.

Entrando nella scena di "Veduta di Campo Vaccino" notiamo nella penombra, in primo piano, personaggi che si muovono e poi, di colpo, uno stacco invade lo spazio con una luce limpida, tersa, fino alla massima lontananza, dove si scorge il Colosseo. Nella scena complessiva, secondo Strinati, possiamo osservare la vita moderna, vissuta nello spazio antico, senza alcuna contraddizione. Infatti, i relitti del passato campeggiano nella scena, in mezzo alle attività agricole e pastorali del quotidiano.

Claudio Strinati annovera questo dipinto tra le grandi opere di questo maestro del '700 che ha espresso amore per lo spettacolo, per la cultura, per la bellezza delle strutture prospettiche che diventano rappresentazione della realtà, collocata nel flusso remoto del tempo che accompagna tutte le generazioni.

Claudio Strinati chiude il suo racconto ricordandoci che negli ultimi decenni gli studi, le ricerche e il collezionismo hanno restituito Antonio Joli a quella grandezza e a quella dignità che gli compete.

Il video "sipario!", con il racconto coinvolgente di Claudio Strinati e la regia di Federico Strinati, è disponibile a [questo link](#).

I video della serie "Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli", saranno online con cadenza mensile l'ultimo martedì di ogni mese, fino a dicembre. I prossimi appuntamenti sono fissati: il 30/11 e il 28/12, su:

PAGINE FACEBOOK

[facebook.com/dialoguesarte](https://www.facebook.com/dialoguesarte)

[facebook.com/sorgentegroup](https://www.facebook.com/sorgentegroup)

CANALE YOUTUBE DI FONDAZIONE SORGENTE GROUP

<https://www.youtube.com/channel/UCLd4vFTjdcSwkMsTC0FjUA/featured>

<https://www.tempi.it/si-alza-il-sipario-sulla-veduta-di-campo-vaccino-a-roma-di-antonio-joli/>

Dal Rinascimento alla Modernità. L'arte in una web serie

Dieci appuntamenti online con lo storico dell'arte Claudio Strinati alla scoperta di opere di livello assoluto, per raccontare l'evoluzione artistica nel corso della storia e i suoi protagonisti

La “Veduta di Campo Vaccino”. L'ottava puntata

--



Segue: www.ilfoglio.it

L'ottavo appuntamento con i capolavori artistici delle Fondazione Sorgente è un viaggio in uno dei luoghi più iconici della Roma antica, "Campo Vaccino", ovvero il Foro Repubblicano, centro della politica e dei commerci. Un'opera di **Antonio Joli**, insigne pittore modenese e grandissimo scenografo nato nel 1700, che esprime in questo quadro tutta la cultura di un'epoca. Come spiega il professor Strinati, nel dipinto si può osservare la vita moderna, nello spazio antico, senza alcuna contraddizione. Con il Colosseo sullo sfondo, mentre i relitti del passato campeggiano nella scena, in mezzo alle attività agricole e pastorali del quotidiano.



HOME > CULTURA E SPETTACOLO > Fondazione Sorgente Group: Il Foro Romano ieri come oggi

Fondazione Sorgente Group: Il Foro Romano ieri come oggi

Il dipinto "veduta di Campo Vaccino a Roma" di Antonio Joli, maestro del '700, commentato da Strinati nell'ottava puntata dei "Capolavori", esprime la cultura di un'epoca.



di **Giusy Iorlano**

27 Ottobre 2021 ore 14:58



Nell'ottava puntata dei "Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group" Claudio Strinati racconta il dipinto "veduta di Campo Vaccino a Roma", tra le grandi opere di Antonio Joli, insigne maestro del '700, noto al suo tempo soprattutto come scenografo e amante dello spettacolo, la cultura e la bellezza delle strutture prospettiche.

Strinati, Direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group, fondata da Valter Mainetti e da sua moglie Paola, commentando il dipinto di Joli ci introduce in uno dei luoghi più celebri al mondo "Campo Vaccino a Roma", nel Foro Romano, centro della politica e dei commerci della Roma imperiale.

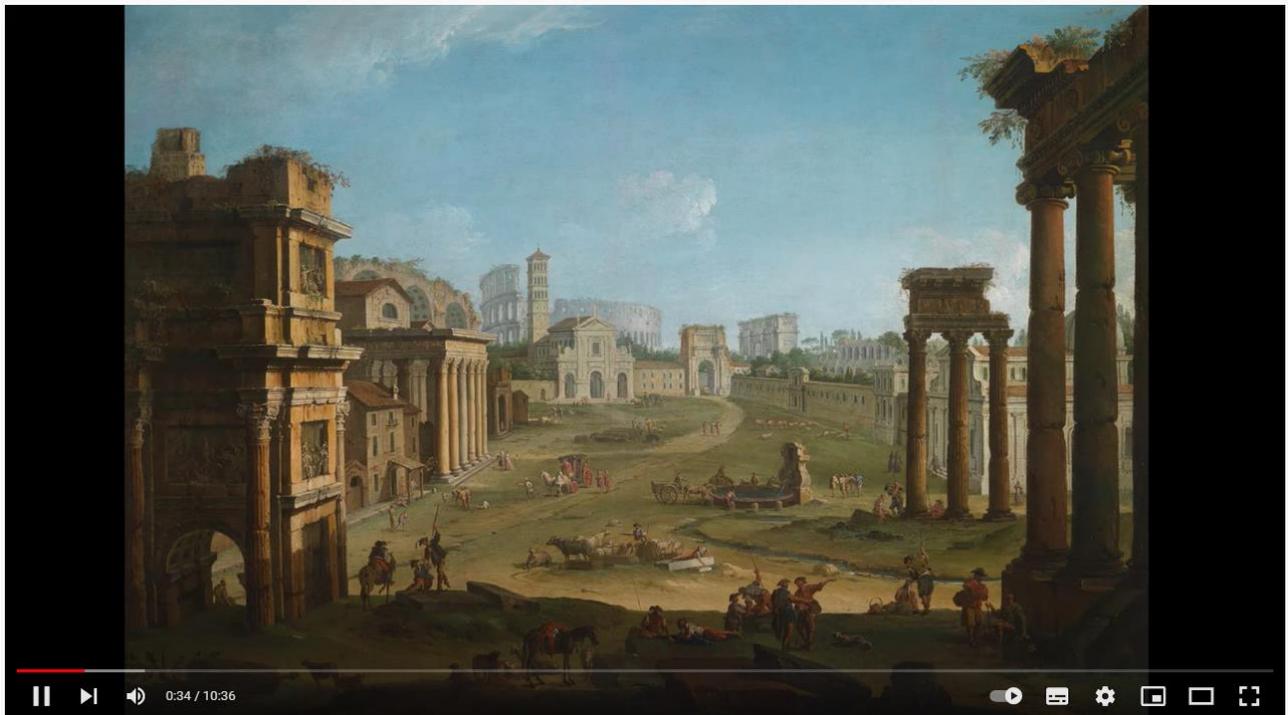
segue: www.radicolonna.it

Per Strinati, la "veduta di Campo Vaccino" di Joli è un'opera molto significativa dell'impostazione metodologica della Collezione della Fondazione Sorgente Group, un quadro che esprime la cultura di un'epoca e che consente di paragonare l'oggi a quanto accadeva nella prima metà del '700.

Strinati ricorda la carriera gloriosa di scenografo teatrale che ha portato Joli in giro in tutta l'Europa, in molte Corti europee, in Germania, in Francia, in Spagna e in Inghilterra, dove, per il King's Theatre ha potuto esprimere al massimo il suo talento, unendo la sua esemplare sapienza prospettica alla mirabile capacità di dosaggio della luce e dei piani di scena.

Nel dipinto "veduta di Campo Vaccino" possiamo osservare la vita moderna, vissuta nello spazio antico, senza alcuna contraddizione. Infatti, i relitti del passato campeggiano nella scena, in mezzo alle attività agricole e pastorali del quotidiano, dipinti con grande maestria da Joli che negli ultimi decenni – sottolinea Strinati – gli studi, le ricerche e il collezionismo hanno restituito a quella grandezza e a quella dignità che gli competono.

Il video "sipario!", con il racconto coinvolgente di Claudio Strinati e la regia di Federico Strinati, è disponibile al link: https://www.youtube.com/watch?v=IDXP_Gaccic



I video della serie "Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli", saranno online con cadenza mensile l'ultimo martedì di ogni mese, fino a dicembre. I prossimi appuntamenti sono fissati: il 30/11 e il 28/12, su

Pagine Facebook:

facebook.com/dialoguesarte

facebook.com/sorgentegroup

Canale YouTube di Fondazione Sorgente Group:

<https://www.youtube.com/channel/UCLd4vFTjdcSwkMsTC0fJA/featured>

<https://www.radicolonna.it/cultura-e-spettacolo/fondazione-sorgente-group-il-foro-romano-ieri-come-oggi/>

Mercoledì, 27 ottobre 2021

Roma: Foro Repubblicano, una scenografia senza tempo

Valter Mainetti: “Il maestoso Foro repubblicano si lascia ammirare da romani e turisti che stanno finalmente tornando a visitare la città eterna.”

Valentina Nicolucci



Possiamo dire che fin dalla sua nascita il Foro repubblicano, centro della vita politica e amministrativa di Roma, non ha mai smesso di essere frequentato, vissuto, amato. Il cuore pulsante dell'Urbe fin dalle origini, ha subito tutte le trasformazioni della città dai fasti dell'Impero romano ai nostri giorni con ondate di turisti che ne ammirano i sontuosi resti, per non parlare delle numerose indagini di scavi archeologici, studi, ricerche. Soggetto preferito in moltissimi scatti fotografici, così come in antico, protagonista assoluto di dipinti con vedute romane.

Proprio attraverso tutte queste testimonianze è possibile conoscere le varie fasi non solo architettoniche ed edilizie, ma soprattutto di vita e frequentazione di questo spazio immenso nel cuore della città.

Emblematico è il dipinto “Veduta di Campo Vaccino” di Antonio Joli della metà del Settecento, dove il Foro repubblicano è presentato in tutta la sua bellezza e teatralità con i monumenti di sfondo e i personaggi che vivono la loro quotidianità, protagonisti vivaci e caratteristici.

Così lo racconta Claudio Strinati, Direttore Scientifico della Fondazione presieduta da Valter Mainetti, nella serie “Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli” nel video dal titolo “sipario!”, in cui le figure assumono risalto avvolti dalla storia. L'emozione di noi osservatori è ammirare l'eternità che si conserva nei resti archeologici nel lungo e veloce fluire del tempo, evidenziato dalle scene raffigurate. (<https://youtu.be/KnNNQJ4BJmU>)

segue: www.affaritaliani.it

Come ci mostra il dipinto, il Foro Romano, luogo di fervente vita politica, economica e sociale, nel Settecento si animava di attività agricole e pastorali, divenendo "Campo Vaccino", in cui le mandrie con i loro pastori transitavano all'ombra dei fornici dell'Arco di Settimio Severo, tra le volte della Basilica di Massenzio, protetti sotto al portico del Tempio di Antonino e Faustina, oppure tra le colonne superstiti del tempio dei Dioscuri e del tempio di Saturno.



Italy24 News English > الدار شيف > Breaking News

✓ Rome: Republican Forum, a timeless scenography

BREAKING NEWS Deborah ✓ World ⌚ 5 days ago 🚫 REPORT



We can say that since its inception the Republican Forum, the center of the political and administrative life of Rome, has never ceased to be frequented, lived and loved. The beating heart of the city since its origins, has undergone all the transformations of the city from the glories of the Roman Empire to the present day with waves of tourists who admire the sumptuous remains, not to mention the numerous investigations of archaeological excavations, studies, research . Favorite subject in many photographic shots, as well as in ancient times, the absolute protagonist of paintings with Roman views.

Precisely through all these testimonies it is possible to know the various phases not only architectural and building, but above all of life and attendance of this immense space in the heart of the city.

Emblematic is the painting “View of Campo Vaccino” by Antonio Joli from the mid-eighteenth century, where the Republican Forum is presented in all its beauty and theatricality with the background monuments and characters who live their daily lives, lively and characteristic protagonists.

So says Claudio Strinati, Scientific Director of the Foundation chaired by Valter Mainetti, in the series “Ten masterpieces of the Sorgente Group Foundation in five centuries” in the video entitled “curtain!”, In which the figures take on prominence wrapped in history. The emotion of us observers is to admire the eternity that is preserved in the archaeological remains in the long and fast flow of time, highlighted by the scenes depicted.

As the painting shows us, the Roman Forum, a place of fervent political, economic and social life, in the eighteenth century was animated by agricultural and pastoral activities, becoming “Campo Vaccino”, where the herds with their shepherds passed through the shadow of the archways of the Arch of Septimius Severus, between the vaults of the Basilica of Maxentius, protected under the portico of the Temple of Antoninus and Faustina, or between the surviving columns of the temple of the Dioscuri and the temple of Saturn.



segue: www.italy24news.com



As the painting shows us, the Roman Forum, a place of fervent political, economic and social life, in the eighteenth century was animated by agricultural and pastoral activities, becoming “Campo Vaccino”, where the herds with their shepherds passed through the shadow of the archways of the Arch of Septimius Severus, between the vaults of the Basilica of Maxentius, protected under the portico of the Temple of Antoninus and Faustina, or between the surviving columns of the temple of the Dioscuri and the temple of Saturn.

<https://www.italy24news.com/News/239917.html>